

**PREFETTURA DI RAGUSA**

Prot. n. 5519/16.5/Gab.

*Proroga termini*

Il prefetto della Provincia di Ragusa,

**PREMESSO** che nei giorni dal 16 al 24 gennaio 2012 l'Istituto di credito "Banca Credito Siciliano", a causa dello sciopero degli autotrasportatori siciliani, non ha potuto assicurare il regolare svolgimento dei servizi bancari presso le dipendenze di seguito indicate:

- Agenzia di Ragusa – Via Plebiscito;
- Agenzia di Ragusa – Via Archimede;
- Agenzia di Comiso – Corso Ho Chi Min;
- Agenzia di Ispica – Piazza dell'Unità d'Italia;
- Agenzia di Modica – Corso Umberto I;
- Agenzia di Modica – Via Resistenza Partigiana;
- Agenzia di Pozzallo – Via Mario Rapisardi;
- Agenzia di Scicli – Via Nazionale;
- Agenzia di Vittoria – Via Cancellieri;

**VISTA** la lettera n. 0129779/12 del 13/02/2012 con la quale la filiale di Catania della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio determinante l'eccezionalità dell'evento e la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nei giorni suindicati e nei cinque giorni successivi;

**RITENUTO**, pertanto sussistere gli estremi per emettere il provvedimento di cui all'art. 2 del D. Lgs. 15/01/1948, n. 1;

**DECRETA**

sono prorogati di giorni 15 (quindici), a decorrere dalla data di riapertura degli sportelli al pubblico, i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni dal 16 al 24 gennaio 2012 e nei cinque giorni successivi, a favore della sottonotate dipendenze dell'Istituto di credito "Banca Credito Siciliano", ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altre piazze:

- Agenzia di Ragusa – Via Plebiscito;
- Agenzia di Ragusa – Via Archimede;
- Agenzia di Comiso – Corso Ho Chi Min;
- Agenzia di Ispica – Piazza dell'Unità d'Italia;
- Agenzia di Modica – Corso Umberto I;
- Agenzia di Modica – Via Resistenza Partigiana;
- Agenzia di Pozzallo – Via Mario Rapisardi;
- Agenzia di Scicli – Via Nazionale;
- Agenzia di Vittoria – Via Cancellieri;

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto e dei connessi adempimenti.

Il, 15 febbraio 2012

Il prefetto  
Cagliostro

TC12ABP2501 (Gratuito).

